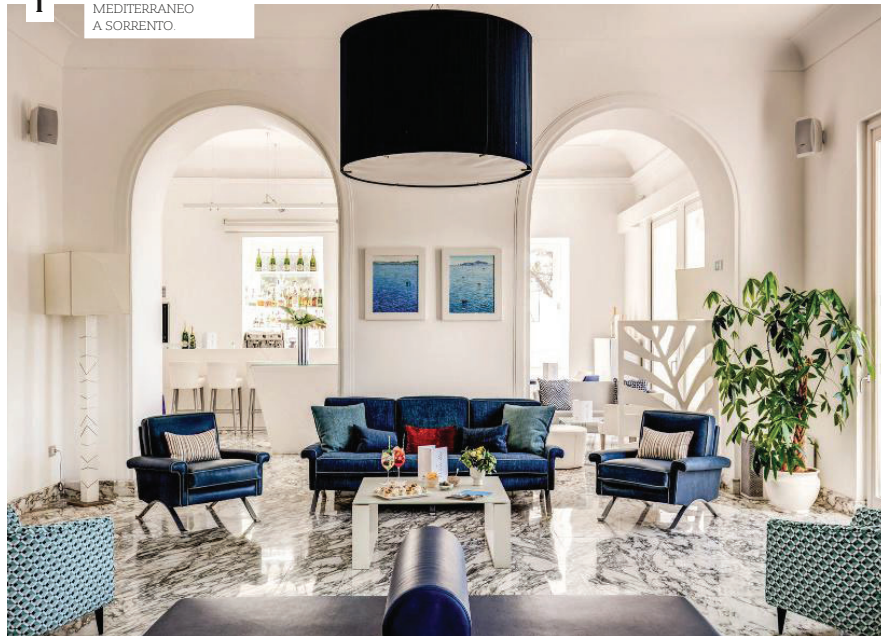


Looking AROUND HOSPITALITY

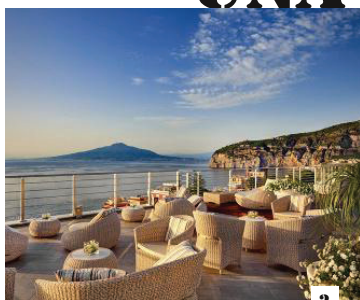
L'hotel Mediterraneo a Sorrento raccoglie una lunga tradizione di ospitalità, oggi rinnovata nel segno delle 5 stelle

Radicato nel territorio senza essere nostalgico. Essenziale nello stile contemporaneo ma caldo e accogliente nell'atmosfera che riprende i materiali e i colori della costiera. È così che l'hotel Mediterraneo di Sorrento racconta oggi una storia di ospitalità che parte da lontano. Siamo in una delle località turistiche più amate del mondo, nella penisola dove tra il Settecento e l'Ottocento i blasonati rampolli di ogni Paese trascorrevano lunghi soggiorni per completare la loro formazione culturale. Qui nel 1912 Antonietta Lauro, sorella del noto armatore, costruisce una residenza privata che alla fine della seconda guerra mondiale diventa l'abitazione temporanea di un gruppo di profughi del nord.

1 LA HALL DELL'HOTEL MEDITERRANEO A SORRENTO.



UNA STORIA VISTA MARE



2



3



4



5

Ovviamente questi si innamorano del luogo e chiedono di tornare a soggiornarvi anche a disordini risolti. Da qui l'idea dei figli di Antonietta di trasformare la residenza in un hotel, che essendo situato in fondo alla strada viene inizialmente chiamato Terminus.

Oggi, con il nome Mediterraneo, la struttura rende omaggio allo splendido mare su cui si affaccia e alla tradizione architettonica della costiera, interpretata in chiave contemporanea da Manuela Mannino dello studio

THDP di Londra. Le importanti opere di ristrutturazione intraprese dal 1999 a oggi hanno permesso all'hotel di arricchire progressivamente la sua offerta di servizi e di consolidare la sua vocazione internazionale, arrivando a conquistare le 5 stelle nel 2021. Sono due i ristoranti a disposizione degli ospiti delle 61 camere, vincitrici del premio LIV Hospitality Design: l'elegante Vesuvio Roof capitanato dallo chef Giuseppe Saccone e l'Aqua Pool Lounge con grill&pizza bar. A questi si aggiunge il Vista Sky Bar ubicato sul

2. IL VISTA SKY BAR CON PANORAMA SUL GOLFO DI NAPOLI
3. IL FRONTE DELL'HOTEL IN LOCALITÀ SANT'AGNELLO
4.5. I MATERIALI E I COLORI DELLA COSTIERA HANNO GUIDATO L'INTERIOR DESIGN DI MANUELA MANNINO. NELLE CAMERE, LA LAVA VESUVIANA È STATA UTILIZZATA PER I PIANI DI TAVOLI E COMODINI, IL PAVIMENTO IN PARQUET RICHIAMA LE PALAFITTE SUL MARE DELLA TRADIZIONE SORRENTINA; LE LAMPADE SI ISPIRANO ALLE LAMPARE DEI PESCATORI.

rooftop, dedicato agli aperitivi al tramonto e alle serate musicali. L'hotel dispone anche di una spa nascosta tra le antiche fondamenta in tufo e di una discesa a mare diretta, tramite ascensore, sulla spiaggia della Marinella. ■ *Maddalena Padovani*

HOSPITALITY

P130. A STORY WITH A SEA VIEW

THE HOTEL MEDITERRANEO IN SORRENTO HAS A LONG TRADITION OF HOSPITALITY, TODAY RENEWED AS 5-STAR ACCOMMODATION

Rooted in the territory without being nostalgic. Minimalist in contemporary style but warm and welcoming in the atmosphere that draws on the materials and colors of the coast. This is how the Hotel Mediterraneo in Sorrento today tells a story of hospitality that starts from way back. We are in one of the world's most beloved tourist resorts, on the peninsula where, in the 18th and 19th centuries, the emblazoned scions of every land spent long stays to complete their cultural education. Here in 1912 Antonietta Lauro, the sister of the well-known owner, built a private residence that at the end of World War II became a temporary home to a group of refugees from the north. Obviously they fell in love with the place and asked to be able to stay there again at the war's end. Hence the idea of Antonietta's children to convert the residence into a hotel, which being located at the end of the street was at first called the Hotel Terminus. Today, with the name Mediterraneo, the facility pays tribute to the splendid sea that it overlooks and the unique architectural tradition of the coast, interpreted in a contemporary key by Manuela Mannino of THDP studio in London. The important renovations undertaken from 1999 to date have enabled the hotel to progressively enrich its offering of services and consolidate its international vocation, gaining 5 stars in 2021. There are two restaurants available to guests staying in the 61 rooms, winners of the LIV Hospitality Design award: the elegant Vesuvio Roof headed by chef Giuseppe Saccone and the Aqua Pool Lounge with grill&pizza bar. To these is added the Vista Sky Bar located on the rooftop, devoted to aperitifs at sunset and musical evenings. The hotel also has a spa hidden amid its ancient tuff foundations and a direct descent to the sea by elevator at La Marinella beach.

Maddalena Padovani